



Festeggiando Capodianno nel salone dell'UESISA

Cronaca di Roma

contribuerete alla BEFANA FELICE

PICCOLA CRONACA

ASPICHININA

SFOGLIANDO 310 PAGINE DE «L'UNITA'»

CON IL CARRO DE «L'UNITA'»

I cronisti passano in rassegna un anno di lotte e di avvenimenti

Zampognari a P. Vittorio

Ogni domenica 1 gennaio 1950, Capodianno... (weather forecast)

per la cura razionale del raffreddore e dell'influenza

Una volta tanto abbiamo intervistato noi stessi e ci siamo detto quel che abbiamo visto, saputo e giudicato nel 1949

Oltre 100.000 lire raccolte per la Befana - Le iniziative dell'Inca - La festa degli «Amici»

Il successo dell'ASPICHININA nella cura dell'influenza, dei raffreddori, delle nevralgie reumatiche è universalmente confermato dalla prescrizione dei Medici pratici e di Clinici illustri.

Anche l'anno che è morto da poche ore è stato denso di avvenimenti di tutti i generi. Stagliando le 310 pagine di cronaca (tanti sono i numeri del nostro giornale usciti nel 1949), quegli avvenimenti si sono presentati dinanzi a noi con tutta la loro freschezza di cose sempre vive, perché nella maggior parte di essi, non sono passati, così di corsa, senza lasciar traccia, ma si sono ripetuti più volte, nel corso dell'anno e si ripeteranno ancora in questo 1950 appena cominciato.

Il '48 terminò con la minaccia di un anno di crisi, il '49 terminò con lo stesso pericolo. Il '48 terminò con la richiesta di aumenti delle tariffe elettriche e il '49 finì nello stesso modo. Il '48 finì con gli avvenimenti per la pioggia, i biorgate e se in questi giorni non abbiamo visto una cosa simile è per la magnanimità del tempo.

Ma quanto a disastri e restrizioni, 1949 ha battuto di gran lunga l'anno precedente. La popolazione ha cominciato a soffrire per il suo genio per passare, nel febbraio, a combattere con la luce e l'acqua e così via per tutte le 52 settimane. Gli attratti e gli aumenti di tariffe, poi, mentirebbero una parola particolare, ma non c'è spazio.

Certo non è facile che all'Unità possa accadere qualche fatto capace di meravigliare i compagni che lavorano al giornale, perché, in quattro anni di vita dell'Unità, si può dire che essi hanno assistito agli avvenimenti più importanti e anche più importanti accaduti nella nostra città. In quattro anni, infatti, ci sono stati due anni di crisi e un anno di crisi, due anni trascorsi alle Mantiellate. V'ha nel nostro ricordo è anche la sentenza con la quale venivano posti in libertà i 56 e criminati di Civitavecchia.

E anche ieri si è svolta una vera gara tra cittadini per un particolare tra i commercianti di Piazza Vittorio, che hanno donato con generosità denaro, giocattoli e vestiti. Da un primo computo affrettato risulta che nella giornata di ieri sono state raccolte ben 100 mila lire, oltre a varie altre donazioni. I cittadini, infatti, colta l'occasione della grande festa di Capodianno, organizzando gli «Amici» delle iniziative prese dalle singole categorie.

FEDERAZIONE GIOVANILE L'Unità... (youth organization news)

L'ASPICHININA previene e cura le complicanze e l'astenia delle forme influenzali e reumatiche.

L'ASPICHININA non deprime, ma sostiene il cuore.

2 compresse prese insieme troncano il raffreddore al primo insorgere.

Episodi di abbruttimento, di miseria morale e materiale, episodi luminosi, di lotta per il lavoro e le libertà democratiche hanno punteggiato le nostre pagine, ma il motivo dominante è stato la campagna per la Pace: 380 mila firme sono state apposte nei comuni sulla petizione al Parlamento contro i patti di guerra del governo, 700 partigiani sono entrati in tutte le case, per 88 ore consecutive, i deputati democristiani hanno lottato nella Camera contro la ratifica del Patto Atlantico; migliaia di comizi, centinaia di arresti hanno caratterizzato la campagna per la pace nella nostra città. In questi mesi, i comizi sono stati raccolti per «L'Unità» bandiera di pace, di democrazia e di difesa dei diritti dei lavoratori. Altri 6000 cittadini sono entrati nelle file del Partito di Unità. Operai e contadini hanno risposto con energia ai tentativi padronali di sciaccarli dalle fabbriche e dalle terre, a turno, tutte le categorie di lavoratori hanno lottato in lotte protette, nelle varie forme di lotta contro il governo degli industriali, degli agrari e dei militaristi. A questi lavoratori, ai loro lettori «L'Unità» e l'Unità» hanno oggi l'augurio di Buon Anno.

Verremmo ricordati tutti. Gli uomini che si sono uccisi, travolti dalle miserie di una società spietata, i lavoratori morti sul lavoro, cadendo dalle impalcature, appesi alle travi, i feritori, i mutilati dalle macchine in mano, gli operai mutilati dagli ingranaggi, i bimbi innocenti dimaniati dagli ordigni di guerra. Ma la tiranna dello spietato ha anche ucciso chi si è rotto, per gli altri, la memoria di tutti costoro, un pensiero di umana pietà.

Un posto a parte è per questo abbiamo voluto lasciare per ultimo, merita il processo contro i difamatori del compagno D'Onofrio, i quali furono assolti con una sentenza contraddittoria, che suscitò grande scolorita ed indignazione. I presunti omicidi di Gerastico Federici continuano intanto a restare in carcere.

Un posto a parte è per questo abbiamo voluto lasciare per ultimo, merita il processo contro i difamatori del compagno D'Onofrio, i quali furono assolti con una sentenza contraddittoria, che suscitò grande scolorita ed indignazione. I presunti omicidi di Gerastico Federici continuano intanto a restare in carcere.

Il personale del Teatro dell'Opera al quale fu chiesto di riprendere di nuovo la gestione per ottenere l'accoglimento di quelle rivendicazioni che il Sindaco, prima, e Andreotti, poi, assicuravano a suo tempo di soddisfare.

Comizi della Federterra... (labor union news)

Una smentita

Cinodromo Rondinella... (horse racing news)

RUOSI RABBARO

Quanti smozzichi, scriteriaggi, truffe, camorra sono stati passati in rassegna nell'«Espresso»? Impossibile contarli tutti: sono più numerosi e più grandi della stessa rubrica, che li ha denunciati giorno per giorno. E giorno per giorno, dai Ministri al Questore, dal Prefetto a certi magistrati tutti hanno avuto la loro: prometteranno costoro di essere in questi giorni, e quando anche tanto, di fare i bravi? Divenuta soprattutto da essi e l'aggiunta tranquillità potrà regnare su Roma: non sono riuscite le cariche e le

Il fatto più commovente è stato quello dell'eroe che si costituì durante la marcia del 1. febbraio perché aveva freddo e fame. Il fatto più singolare, quello della donna che lanciò un milione in strada da 10 mila in mezzo alla folla.

Il trascorso anno ha messo a nudo le gravissime deficienze dell'ordinamento giudiziario, il cui processo contro il Pci fu un fatto che si è riprodotto in varie circostanze. Il fatto più commovente è stato quello dell'eroe che si costituì durante la marcia del 1. febbraio perché aveva freddo e fame. Il fatto più singolare, quello della donna che lanciò un milione in strada da 10 mila in mezzo alla folla.

Un ragazzino da tempo disoccupato, Giuseppe Curmann, di 61 anni, ubbidiente in via Chiana 88, si è accingendo sotto il trono Roma-Bologna dei presidi di Fonti Salario e di Curmann fatto e accaduto ieri mattina, alle 11,55. Il corpo del Curmann è rimasto orribilmente stritolato. Nelle sue tasche la Polizia ha rinvenuto un biglietto, contenente queste parole: «Mi uccido perché stanco di essere disoccupato».

Un ragazzino da tempo disoccupato, Giuseppe Curmann, di 61 anni, ubbidiente in via Chiana 88, si è accingendo sotto il trono Roma-Bologna dei presidi di Fonti Salario e di Curmann fatto e accaduto ieri mattina, alle 11,55. Il corpo del Curmann è rimasto orribilmente stritolato. Nelle sue tasche la Polizia ha rinvenuto un biglietto, contenente queste parole: «Mi uccido perché stanco di essere disoccupato».

Un ragazzino da tempo disoccupato, Giuseppe Curmann, di 61 anni, ubbidiente in via Chiana 88, si è accingendo sotto il trono Roma-Bologna dei presidi di Fonti Salario e di Curmann fatto e accaduto ieri mattina, alle 11,55. Il corpo del Curmann è rimasto orribilmente stritolato. Nelle sue tasche la Polizia ha rinvenuto un biglietto, contenente queste parole: «Mi uccido perché stanco di essere disoccupato».

TEMPS NOUVEAUX... (magazine advertisement)

LA LITTERATURE SOVIETIQUE... (magazine advertisement)

LA FEMME SOVIETIQUE... (magazine advertisement)

Il 1949 è trascorso così: nel 1950 le classi lavoratrici raddoppieranno i loro sforzi per realizzare il programma della C.G.I.L., per rafforzare l'unità di tutti i lavoratori per battere le volontà padronali.

Il 1949 è trascorso così: nel 1950 le classi lavoratrici raddoppieranno i loro sforzi per realizzare il programma della C.G.I.L., per rafforzare l'unità di tutti i lavoratori per battere le volontà padronali.

Il 1949 è trascorso così: nel 1950 le classi lavoratrici raddoppieranno i loro sforzi per realizzare il programma della C.G.I.L., per rafforzare l'unità di tutti i lavoratori per battere le volontà padronali.

Il 1949 è trascorso così: nel 1950 le classi lavoratrici raddoppieranno i loro sforzi per realizzare il programma della C.G.I.L., per rafforzare l'unità di tutti i lavoratori per battere le volontà padronali.

Il 1949 è trascorso così: nel 1950 le classi lavoratrici raddoppieranno i loro sforzi per realizzare il programma della C.G.I.L., per rafforzare l'unità di tutti i lavoratori per battere le volontà padronali.

Il 1949 è trascorso così: nel 1950 le classi lavoratrici raddoppieranno i loro sforzi per realizzare il programma della C.G.I.L., per rafforzare l'unità di tutti i lavoratori per battere le volontà padronali.

Il 1949 è trascorso così: nel 1950 le classi lavoratrici raddoppieranno i loro sforzi per realizzare il programma della C.G.I.L., per rafforzare l'unità di tutti i lavoratori per battere le volontà padronali.

UN'INCHIESTA DELL'UNITA'

Che farete nel 1950?

Dichiarazioni e brevi interviste di:

Elsa Morante, Proietti, G. B. Angioletti, De Sica, G. Onesti, Zevi, Moravia, Rosso di San Secondo, Beviacqua, Levi, De Chirico, De Filippo, Russo, Landi, Coppi, Guttuso, Viarisio, Dina Galli, Salinas, Turcato, Pratolini

Elsa Morante

La domanda che cosa io abbia fatto nel 1949 e quali siano i miei progetti per il 1950. Nel 1949 la mia attività, per quel che riguarda il mio lavoro letterario, non è stata...



Non lo so, ho in mente un argomento che mi piace, ma ancora di più, in questo momento, mi piace la vita fuori da ogni interesse letterario, forse passerò il 1950 da ignorante...

Jone Salinas

MI aspettano, nell'anno che nasce, molti impegni di lavoro. Farò un paio di film con i francesi, e spero che saranno buoni...



Il personaggio che corrisponda a quello di verità che i miei mezzi possono esprimere. Non, come sostiene mi capita, adattarmi a un personaggio per il quale mi si chiede di essere...

G. B. Angioletti

G. B. ANGIOLETTI, dopo la Memoria e Narciso pubblicati nel 1949, sta preparando due nuove opere narrative per il '50. Inoltre curerà l'edizione italiana di "Tutto Flaubert" per la Casa Sansoni di Firenze.

De Sica

IL 1950 sarà per me un anno particolarmente laborioso: figurano nel mio programma due film e sono già in procinto di iniziare il primo. E quello ormai conosciuto sotto il titolo di "Totò il buono" ma che, almeno per il titolo, ha già subito delle traversie...

G. Onesti

ALLA domanda rivoltami di esprimere il mio pensiero su quanto mi propongo di fare nel corso dell'anno 1950, rispondo: Impiegherò le mie modeste capacità e tutte le mie forze...

Zevi

BRUNO ZEVI abita in fondo a Via Nomentana, dove esiste uno studio d'architetti simile a una serra collocata tra due piani di giardino...

Carlo Levi

NEL '49 ho svolto un lavoro molto intenso firmando un libro che avevo iniziato nel Natale del 1947. Si tratta di un lungo romanzo, "L'orologio", che sarà stampato dall'editore Einaudi...

Levi

CREDO che nel 1949 si siano definite certe posizioni artistiche in pittura, probabilmente in aprile, ma spero che la mia attività non si fermi soltanto a questo...

Moravia

NEL '49 ho lavorato molto - ci ha detto, tra l'altro, lo scrittore Alberto Moravia, durante una lunga, vivace chiacchierata nel suo appartamento di Via dell'Occa, a pochi passi dall'obitorio di Piazza del Popolo...

De Chirico

NESSUN artista è mai soddisfatto del proprio lavoro. Così ci ha detto Giorgio De Chirico. Perché ogni artista - ha continuato - è sempre alla ricerca di un perfezionamento dei propri mezzi espressivi...

Di San Secondo

ROSSO DI SAN SECONDO non è molto soddisfatto. I suoi giudizi si riferiscono più direttamente al teatro ma è facile dedurre un indirizzo molto più vasto che raccoglie situazioni generali...

P. De Filippo

GOSA farà nel 1950 Peppino De Filippo? Ecco quel che ci ha risposto: Per il 1950 sono stato invitato da Lattuada e girare un film dal titolo "Luci del varietà"...

Beviacqua

BEVIACQUA, campione italiano di podismo. Sei contento del 1949? Molto, molto contento. Dopo una noiosa malattia, sono ritornato alle corse con qualche preoccupazione...



LUCIA BOSE, che nel 1948 ha interpretato per Giuseppe De Santis il film "Non c'è pace tra gli ulivi", interpreterà nel 1950 "Cronache di poveri amanti" per Luciano Vicoenti

Russo

CONTINUERO' nel 1950 ad attendere ai miei studi sulla letteratura del secolo XIX e particolarmente sulla posizione dei critici di tempo su Carducci e su Pascoli. Entrò l'anno, l'editore Mondadori pubblicherà le opere di Guicciardini, da me curate in tre volumi...

Proietti

PER quanto mi riguarda - ha detto Roberto Proietti - non posso non essere contento del 1949. Dopo la brutta avventura di Londra del 1948, in cui mi fratturavo una costola e perdevi il titolo europeo...

Pratolini

VASCO Pratolini è in questi giorni a Roma per la sceneggiatura con Visconti - delle "Cronache di poveri amanti". La sua bambina ha preso la varicella e ha il faccino rosso di febbre. Ma guarirà presto...

Landi

GOSA farà nel 1950? Un ex voto. Proprio così, un lavoro di teatro che avrà questo titolo. "Ex voto". Di che si tratta? Si vedrà. Ho altre cose in cantiere. Parecchie, ma per ora è bene far tacere la carta. Saluti affettuosi e auguri.

Coppi

COPPI, campione di ciclismo 1949, è il numero di telefono di Coppi a Genova Sestri. Gli chiediamo per sapere: Fausto, sei contento del 1949? Contentissimo, un anno d'oro, per me, anzi un anno giallo, il colore del Tour che mi ha dato la più grande soddisfazione di tutta la carriera...

Guttuso

IL 1949 è stata per me una buona annata di lavoro poiché ho avuto modo di affrontare con più precisione i problemi del realismo e perché ho fatto esperienze politiche e umane che mi hanno permesso di accostarmi con maggiore coscienza alla realtà. Una grande esperienza umana è stata il mio contatto con il Paese del Socialismo. Mi sono trovato di fronte ad un mondo nuovo in cui vive e opera una umanità nuova...

Baldini

ANTONIO BALDINI, da quando si è messo sulla strada delle meraviglie - scrivendo per i bambini cose da grandi - ha accentuato mimica e cordialità. Che farà nel '50? Ha detto con aria cordialmente annoiata: Non so. Ma anche centocinquanta anni fa, se mi avessero posto la stessa domanda avrei detto "non so". Beh, farò quello che ho fatto nel quarantenne. Perciò chi mi "vuolbene" penserà che qualcosa farò; e chi mi "vuolmale" penserà e dirà che farò pochissimo. Che volete? Non so...

G. Puccini

IL 1950 sarà il mio "anno santo" particolare e minore, un "anno santo" che riguarda me solo e il mio mestiere; e non esige né pompe, né processioni, né gonfiare di gote alla Padre Lombardi. E' un "anno santo" profano, minuscolo e tra virgolette. Non ci vorranno prediche, non sarà sbandierato - o, al massimo, appena fra le quattro mura della mia casa. Basta, l'avevo capito, il 1950 sarà l'anno del mio debutto nella regia: con un film, anzi probabilmente con due. Coronerò poco meno di 15 anni di trafila e di lavoro. Adesso, nell'anno che viene, mi appresso a tirar le mie somme. Sì, farò il film sulle "casse chiuse" di cui già si parla abbastanza a camminare leste e di fatto nei palmoni se n'era ancora abbastanza. Tanto è vero che mi sono aggiudicato il campionato d'Italia di podismo ed ho guadagnato gare su strada a mucchi...

Viarisio

I MIEI progetti e le mie aspirazioni - ha detto Viarisio - Vorrei solo questo: discutere il pubblico. E i copioni? Galdieri, mi sembra uno dei migliori autori di rivista. E il pubblico? Cambia: in città è una cosa, in provincia è un'altra. Ma tutto di grande dai lavori che si fanno.

Dina Galli

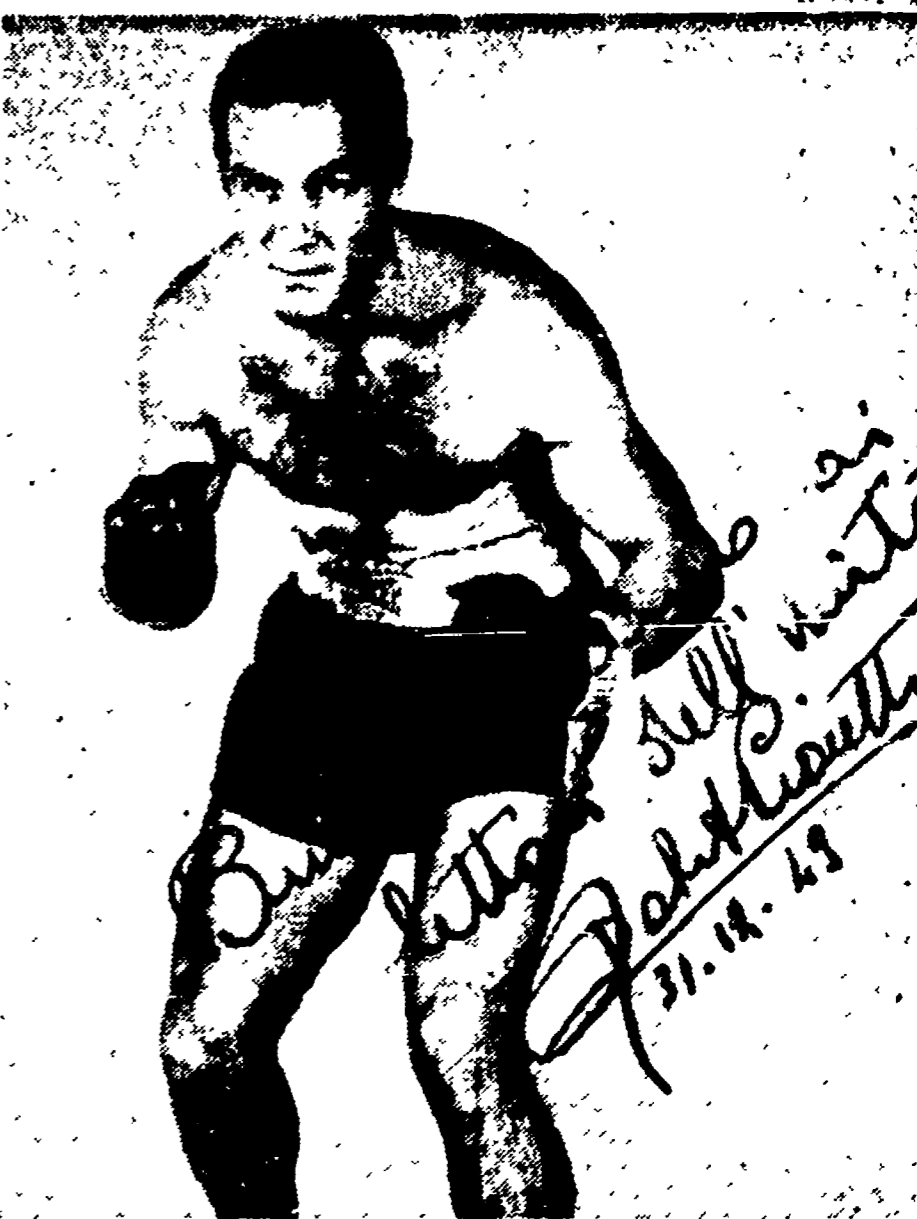
DINA GALLI ci ha detto: - Io, in teatro, ci sono nata. Il teatro è la mia vita, la mia realtà. Quest'anno, con Viarisio e la Milly, ho girato tutta Italia presentando il lavoro di Biancoli, Falconi e Vergani. Le platee di Milano, Torino, Genova, Bologna, Livorno, Firenze mi hanno applaudita con entusiasmo. Quindi non sono affatto contenta del mio pubblico. Se ne parla tanto, di questa lunga crisi del teatro italiano;



ma io protesto. Il pubblico è ottimo. Uneno in potenza e risponde sempre al richiamo dell'arte, anche se la guerra ha rovinato tutto. Quel che manca sono gli attori e gli autori. A volte i critici incoraggiano troppo generosamente i nuovi artisti e mi hanno l'animo di stroncarmi, ma il difetto sta proprio nel mancato. E per il 1950? - In quanto all'avvenire, è nelle mani degli autori.

Proietti

PER quanto mi riguarda - ha detto Roberto Proietti - non posso non essere contento del 1949. Dopo la brutta avventura di Londra del 1948, in cui mi fratturavo una costola e perdevi il titolo europeo contro Billy Thompson, doveti trascorrere i mesi lontani dal quadrato: fatto esperienze politiche e umane che mi hanno permesso di accostarmi con maggiore coscienza alla realtà. Una grande esperienza umana è stata il mio contatto con il Paese del Socialismo. Mi sono trovato di fronte ad un mondo nuovo in cui vive e opera una umanità nuova ed ho compreso la funzione di guida che ha assunto l'U.R.S.S. per tutti gli uomini che si pongono il problema del rinnovamento della società e della cultura. Altre esperienze interessanti considero i miei contatti con gli operai di Terni e i pescatori di Scilla. Non posso inoltre, farmi sfuggire l'occasione di un lavoro che si è iniziato conscientemente nel '48 e nel quale mi sono battuto come tutti gli uomini onesti: la lotta per la pace; lotta che è stata già coronata da successi e che continueremo con rinnovato vigore. Credo che il '50 sarà una buona possibilità.



Roberto Proietti, campione d'Europa

Turcato

CREDO che nel 1949 si siano definite certe posizioni artistiche in pittura, probabilmente in aprile, ma spero che la mia attività non si fermi soltanto a questo. Ritengo che l'Anno Santo sarà sfruttato per propagandare una cultura clericale e occuparsi di argomenti che offendono i nostri debbiamo essere più concetti e più pronti nel lavoro e non concentrare le occasioni, prima fra tutte la Biennale, nelle quali gli artisti italiani potranno dimostrare che sono in pieno sviluppo. La propaganda dell'oscurantismo e quella del cosmopolitismo le quali sono strettamente legate insieme, non solo non riusciranno a far breccia, ma la loro influenza deleteria sarà sempre più mascherata e circoscritta.

Pratolini

VASCO Pratolini è in questi giorni a Roma per la sceneggiatura con Visconti - delle "Cronache di poveri amanti". La sua bambina ha preso la varicella e ha il faccino rosso di febbre. Ma guarirà presto. E' l'Unità? è l'augurio di finire la varicella molto prima dell'arrivo della Befana, domani stesso. Che farà Pratolini nel '50? Come sempre lavorerà molto, lavorerà duro e sodo. Devo finire - ci ha detto - il racconto lungo che tiene a completare, con gli altri ultimi, un romanzo nuovo: "Il sabato è festa". Ma questo è poco o niente. La cosa più importante è che mi propongo di portare a termine entro l'anno il romanzo su Napoli. Me lo riprometto solennemente e son contento di impegnarmi su "l'Unità". Ho già scritto trecento ottantatre cartelle e sono arrivato alla seconda parte. Sarà un grosso romanzo: racconterà fatti che vanno dalla fine del '41 alla fine del '46 - anche se gli editori non vogliono - si intitolerà "Cronaca napoletana". Sì, anche se gli editori non vogliono.

“IPOCRITA 1950.”

ANNO NUOVO

di CESARE ZAVATTINI

Per gentile concessione dell'Autore... Anno Nuovo, anno nuovo...

ANNO NUOVO, anno nuovo: come sarò accoppiato? Impiccato. Non fatemi soffrire...

un buccaccio nel soffitto per farci entrare il freddo. Maugio un piatto di riso? Sassi dentro...

CESARE ZAVATTINI



MOSCA - La capitale sovietica celebra nella felicità e nell'entusiasmo l'ultimo anno...

LIBERO BIGIARETTI

“Barbanera, antico e moderno”

A colloquio con l'amico Silvano - Che cosa porta l'anno nuovo? - Proverbi curiosi - Il vero e il falso Barbanera

«All'approssimarsi dell'anno nuovo dice l'astrologo al suo vecchio amico Silvano...»

preferisce la carne fresca a quella in scatola (freccata contro l'americanismo)...

186 anni di vita

Questo dialettismo si è svolto all'inizio dell'anno scorso, ed è su per giù simile a quello di tutti gli altri...

che l'anima borbonica dell'astrologo fremo quando parla di «disordini»...

«E' vero, è vero - dice Silvano entusiasta della miracolosa saggezza del suo amico - sento dentro di me che se non la smettiamo con le agitazioni di tutti i giorni...»

Le notizie generali in genere sono attenuate dalla piacevolezza dei proverbi: «non conosce la pace e non la stima - chi provato non ha la guerra prima...»

Per uno che passa la vita a interrogare le stelle (occupazione antichissima, come si sa, e oggi un po' decaduta)...

Per uno che passa la vita a interrogare le stelle (occupazione antichissima, come si sa, e oggi un po' decaduta)...

Le notizie generali in genere sono attenuate dalla piacevolezza dei proverbi: «non conosce la pace e non la stima - chi provato non ha la guerra prima...»

UN BILANCIO DI ENORME INTERESSE PER IL FUTURO

L'annata scientifica del 1949 si è chiusa con buoni auspici

L'impiego pacifico dell'energia atomica apre nuovi orizzonti - L'annuncio di Einstein - Gli antibiotici e la lotta al cancro - Razzi, elicotteri e televisione: una realtà per tutti - Nelle profondità dei mari

Quando un anno si chiude, ci sentiamo un po' tutti come l'indiano Tiresia, condannato, nell'Inferno dantesco, a comminare col viso rivolto all'indietro...

Nel campo delle ipotesi Nel campo puramente teorico giungeva poi, quasi per chiudere il cerchio, la notizia di una nuova, grande scoperta di Alberto Einstein...

Da poco che è anche una concorrente della penicillina nella cura della sifilide. Forse avremo invece una delusione nei riguardi della Neomicina...

Nuovi apparecchi hanno tentato le profondità dei mari e dei cieli, battendo i record precedenti: un razzo a due scatti, con propulsione a carburante...

metri il dottor Otis Barton dell'Isola di Santa Cruz, con un apparecchio evidentemente più perfezionato di quello del nostro infelice Vassena...



ho lavorato tutta la vita, ci sono testimoni, e sono pieno di cuffie di medicina, oramai quando sento a letto mi metto la cuffia perché il freddo mi fa battere i denti come un bambino, guardate...

Energia atomica in mani sovietiche significa, sotto tutti i rapporti, pace, ed è proprio da questo grande avvenimento che nasce il nostro ottimismo...

Da pochi mesi questo prodotto, ottenuto artificialmente, si trova in commercio e viene fabbricato anche in Italia. Fra le sue varie proprietà benefiche ha pure quella di salvare i malati di tifo, la terribile febbre intestinale che ad ogni stagione calda minaccia specialmente noi italiani...

Passando alla elettronica, la maggior conquista, in estensione, è quella della televisione, che vede moltiplicate le stazioni di diffusione in URSS, negli Stati Uniti ed in Inghilterra...

Nuovi apparecchi hanno tentato le profondità dei mari e dei cieli, battendo i record precedenti: un razzo a due scatti, con propulsione a carburante...

metri il dottor Otis Barton dell'Isola di Santa Cruz, con un apparecchio evidentemente più perfezionato di quello del nostro infelice Vassena...

I BORGIA ALLA MORTA GRANDE ROMANZO di MICHELE ZEVACO

Furbonda, allora si precipitò verso la stanza di Beatrice. - Vio Cesare disteso e immobile in un mare di sangue. Allora tentò di lanciarsi fuori. Ma d'un tratto la porta si chiuse e la chiave stridette nella serratura. Lucrezia sentì la voce dell'abate Angelo...

Il grande bagliore dell'incendio che si avanzava verso il mare. D'un tratto quest'ombra apparve in piena luce e Lucrezia la riconobbe.

Nel momento in cui Rosa Vanno, era entrata nella camera del fratello, il vecchio Borgia aveva emesso un urlo di disperazione. Tuttavia, poiché non sentiva i sintomi dell'agonia, si avanzò verso la Maga. Le prese le mani.

Disgraziato! - esclamò la Maga. - Tu chiami Cesare e Lucrezia. Sai tu chi ha mandato qui il prete incaricato di avvertirti? E' stato Cesare. Sai tu chi ha avvelenato la coppa? E' stata Lucrezia.

Il vecchio Borgia s'irrigidì in uno spasimo, con la schiuma che gli saliva sulle labbra. Alessandro VI aveva emesso l'ultimo sospiro.

hanno preso posto Primavera e Rosita. A dieci passi dal banco Raffaello Sanzio installò innanzi ad un cavalletto, continua un quadro incominciato.

«Tu menti, non è vero? - balbettò folle di terrore - Dimmi che tu menti. Le coppe non erano avvelenate!»

Le prime a Roma

TEATRO Edipo Re al Piccolo Teatro

Qual è il significato più genuino della tragedia di Sofocle, l'Edipo re, con cui l'altra sera il regista Orazio Costa ha dato l'enciclopedico coraggio di inaugurare la stagione del suo Piccolo Teatro?

Non si può prescindere, per comprenderlo, da tutto lo sviluppo del pensiero greco in cui l'opera di Sofocle si colloca, dibattendo con il vigore, con la libertà propria di quella civiltà culturale le massime questioni della morale dell'epoca: il bene e il male, il rapporto fra gli uomini e gli dei e la libertà dell'uomo sottoposto alle leggi del fato.

In questo risiede la fortuna ancora viva del teatro di Sofocle. Fortuna che ha più accreditata e moderna critica di alimentato, correggendo l'immagine consegnata puramente dalla tradizione d'un botteco olimpico e sereno in una composta critica di un religioso delato e dei propri divini.

Il ciclo Tebano di Edipo è ripreso dal poeta, spogliato dai suoi miti cosmesi ed inerti, per riproporre nel clima della nostra cultura, un dato di fatto di un'antichità che è il senso della giustizia degli dei e se il suo valore sia norma per giudicare l'azione degli uomini.

E' in storia di un uomo, felice e felice re di Tebe, che, ignaro, uccide il proprio padre e sposa la madre Giocasta e che per deludere il flagello della pace, maledizione divina sulla propria stirpe, si avventa in un'impresa di guerra che gli delitti mitici a una a una le prove lo dichiarano infelicitamente autore di quell'infelicità, così come era stato fissato da Apollo, da la risposta di Sofocle alla questione: non ha valore la giustizia degli dei e la loro condanna per giudicare un uomo, se quella giustizia, distaccata e lontana come non coincide col giro della breve ma intensa vita mortale. E se gli dei hanno costretto all'errore un uomo, concluderà Sofocle nell'Edipo, non è stato lo stesso a giudicarsi nel proprio intimo a trovare, non la redenzione e la grazia, ma la coscienza rassegnata per le proprie azioni legittime, spietate, di una volontà superiore a un disegno più vasto, impreveduto e nefando.

A questo spirito dell'opera ed è sembrato sia stato accostato con intelligenza Orazio Costa, il regista di Edipo re, stando su quella viva traduzione del testo greco fatta con acuta sensibilità teatrale da Mimara Valgimigli.

L'ottima recitazione degli attori, necessariamente ritentata, nell'antico teatro, ha portato tutto il significato delle parole sofocle.

Va a Orazio Costa il merito di aver saputo innestare la recitazione di Renato Ricci, installata nell'interpretazione dei giovani attori, Buazzeil nei panni di Creonte, Busoni in quelli del sacerdote guida del coro, Elena, Gianna, Gianna, Gianna, Crast (Tiresia), Di Lullo (il messaggero).

Ricci avrebbe dato con questa sua interpretazione una delle migliori prove di sé, forse la migliore almeno della nostra stagione, e avrebbe saputo trattenersi fino all'ultimo nella misura a cui il regista lo aveva posto.

Lo sforzo della compagnia di Costa è tutto da lodare e siamo lieti di avere rivisto l'opera buona parte di quegli attori verso cui già l'attento si posò l'attenzione della critica e che ci sembrano sempre più consapevolmente mossi ad arricchire e migliorare le loro indubbie qualità. Molti e calorosi applausi alla «prima», e da stasera le repliche.

Alta compagnia del Piccolo Teatro non resta che augurare una sede più ampia e più agevole per permettere un più numeroso pubblico, così com'essa si merita.

MARIO SOCRATE

I TRE MOSCHETTIERI di A. DUMAS

Prossimamente in appendice sull'UNITA'

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

NUOVA VITTORIA NELLA LOTTA PER LE TERRE

25 mila ettari ai contadini leccesi

L'azione nell'Agro - 3000 ettari in Maremma - Importante articolo di G. Medici

La grande lotta dei contadini meridionali per la terra ha raggiunto...

domande mi sono state rivolte poche settimane or sono da un gruppo di braccianti agricoli meridionali...

SI E' CONCLUSO UN PENOSO PROCESSO

Il preside del "Virgilio", ai contadini leccesi condannato a tre anni

Tutti gli imputati riconosciuti colpevoli

Si è concluso nel pomeriggio del processo per il cosiddetto scandalo del "Virgilio"...

ni di reclusione e l'intera multa per i professori Crosa, Lanteri e Severi, ed ha dichiarato condannata l'intera pena e la multa per i professori Muscolino e Miceli.

IL PROCESSO DEI BATTERIOLOGI

I criminali nipponici condannati a Kabarovsk

25 anni di lavoro correttivo ai principali imputati - La requisitoria del Procuratore

KABAROVSK, 31. - Il Tribunale militare del distretto militare di Primorje ha pronunciato la sentenza nei confronti degli ex militari dell'esercito nipponico...

In Maremma, gli ettari occupati fino ad oggi sono circa 600. Ai 2500 ettari invasi si ne sono aggiunti altri 400, occupati dalle cooperative braccianti di Montepulciano e Braccagni nelle tenute Griccardini e Griccardelli.

«Nel fatto i contadini delle zone latifondistiche vogliono la terra e non sono più disposti a sentire le argomentazioni, dotte di un che si vuole ma accademice e perciò oziose, di chi promette loro di farli lavorare in aziende perfitte con abilitazioni previste dal ministro...

BOLOGNA, 31. - Si sono svolti questa mattina i funerali del senatore Giovanni Bertini da cui, d. e. deceduto improvvisamente ieri.

APPELLO CONTRO I PIANI DI RIARMO

I portuali francesi ai compagni americani

L'appello invita i marittimi statunitensi a non caricare armi per i porti europei

PARIGI, 31. - La Federazione dei portuali francesi aderenti alla C.G.T. ha inviato una lettera ai portuali americani...

«Il vostro verdetto — ha detto Smirnov — non deve solamente punire con giustizia e con severità i criminali che siedono al banco degli accusati...

LA CRISI DEL GOVERNO (continuazione della prima pagina) cattivo tempo che si leggono sui barometri erano queste sferze scritte: «Molta riflessione», «Minima coscienza», «Massima serenità»...

Capo d'Anno 1950 IL PIU' BEL REGALO: un RADIO una FISARMONICA un Album di DISCHI DA MUSICALRADIO

VIA DELLE CONVERTITE, 22-23 - TELEF. 63-579 Una grande Ditta - Un colossale assortimento Massime rateazioni - Regali agli Acquirenti

Gli americani divisi sul caso del medico che uccise l'ammalata

Il dott. Sanders ha provocato la morte di un'ammalata di cancro

NEW YORK, 31. - Lo scandalo provocato dalla soppressione di una signora cinquantenne ammalata di cancro a Manchester dello Stato del New Hampshire dove il medico dott. Sanders aveva praticato dieci centimetri di aria nella vena allo scopo di porre un termine alle sue insopportabili sofferenze...

CAZZATURE GIACOBETTI VIA LUCREZIO CARO ECCEZIONALE VENDITA SOTTO COSTO

Sofferenti di disturbi intestinali male di fegato e stitichezza,



stimolate il vostro fegato! Il fegato deve ogni giorno secernere un litro di bile nell'intestino! Se questa quantità di bile non giunge nel lume intestinale, i cibi non possono essere digeriti e vi ristagnano...

POTREBBE ESSERE IL VOSTRO BAMBINO! Anche L. 1000 mensili ma una marca e un giusto prezzo. Un grandioso assortimento di biciclette FALCA è sempre disponibile presso la FALCA

PELLICCIA un magnifico MODELLO solamente da MAPIL

La Ditta VITTORIO PROCACCIA Piazza Vittorio Emanuele dal numero 4 al 12 Augura Buon Anno alla sua affezionata clientela, e COMUNICA che in occasione dell'inaugurazione dei nuovi locali, dal DUE GENNAIO inizierà una breve vendita eccezionale...

ABITI PRONTI SU MISURA Imperabile Superabito

AL TRITONE Via Stammeria 85 - ang. Panetteria 24 SI VENDE TUTTO Prezzo di realizzo

VISITATE LA Super Galleria Esedra, 47 - BABUSCI TUTTO PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA Mobili - Lampadari - Tappeti - Soprammobili, ecc.

ANNUNZI SANITARI Dottor DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura sedolosa senza operazioni EMORROIDI - VENE VARIKOSE - Erazioni - Piaghe - Idrocele - VENEREE - PELLE - IMPOTENZA Via Cola di Rienzo, 152 Tel. 34-60 - Ore 8-13 e 15-20 Fest. 8-13

ENDOCRINE Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sue disfunzioni sessuali, cura radicale rapida metodo proprio

Dr. DELLA SETA Specialista VENEREE-PELLE DISFUNZIONI SESSUALI (8-13, 15-20) VIA ARENULA 28 - Piano I int. 1

ESQUILINO GABINETTO SPECIALIZATO per le più moderne cure RAD CARO IMPOTENZA ANOMALIE DEBOLEZZE SESSUALI VENEREE PELLE GUARIGIONE SANGUE microscopico

ASMA e ARTRITI (Ore 10-12 e 15-17) - Telef. 851-981

SESSUOLOGIA Studio medico Dr. Squarotti, Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di tutte le disfunzioni ed impotenza maschile, con i suoi e con i mezzi più moderni ed efficaci. Stato: separate. Orario: 8-12, 15-19, festivi: 10-12. Convulsioni. Infortuni. Farmaci. INFORMAZIONI ORBITATE, Piazza Indipendenza, 5 (Stazione).

BALBUZIE eliminata in una settimana (spesso in poche ore) con il nuovissimo metodo del Dr. VINCENZO MASTRANGELI (balbuziente anch'egli sino al 18. anno) Il Dottore sarà in Roma il 2 gennaio e terrà un corso dal 3 al 15 gennaio prossimo venturo in Via Belforno, 1 - Tel. 881-558

Tariffe pompe funebri La Soc. ARMANDO ZEGA & O., con sede in Roma, Via Romagna 52 telefoni 49.628 - 43.950 (anche notturni). PRATICA TARIFFE FISSE, EFFETTIVAMENTE INFERIORI A QUELLE MINIME IN VIGORE DELLE ALIQUOTE TARIFFE

TRAPORTO 2a adulti (8 colonne, 2 cavalli), ferreo catagno cm. 3, corno alla base e al coperchio, lucidatura a spirito, pratiche inerenti, tasse comprese: L. 18.843

La Ditta VITTORIO PROCACCIA Piazza Vittorio Emanuele dal numero 4 al 12 Augura Buon Anno alla sua affezionata clientela, e COMUNICA che in occasione dell'inaugurazione dei nuovi locali, dal DUE GENNAIO inizierà una breve vendita eccezionale, offrendo notevoli ribassi in tutti i reparti

AL TRITONE Via Stammeria 85 - ang. Panetteria 24 SI VENDE TUTTO Prezzo di realizzo Abiti uomo da L. 3.000 in più Pantaloni da L. 1.750 in più Impermeabili cotone da L. 4.500 in più Paletot e soprabiti da L. 3.900 in più Vestitini da ragazzo da L. 2.000 in più

VISITATE LA Super Galleria Esedra, 47 - BABUSCI TUTTO PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA Mobili - Lampadari - Tappeti - Soprammobili, ecc.

